



NELL'ABBRACCIO CHE LIBERA

PREGHIERA IN FAMIGLIA TERZA SETTIMANA

In stampato le parti della guida, in *corsivo* i lettori, in **grassetto** le risposte.

Nel luogo della preghiera, si prepara la corona di Avvento (oppure si dispone una candela o una lampada), una Bibbia e un giornale quotidiano.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

Mentre si prega tutti insieme viene accesa anche la terza candela della corona di Avvento, o la lampada, e si apre il Libro delle Scritture.

**Tendo le mani per raggiungerti, Signore Gesù,
perché non voglio perdere l'amicizia che mi lega a te:
fammi dono di un nuovo sorriso ad ogni nostro incontro.
A mani aperte, moltiplicherò la tua fedeltà.**

**Tendo lo sguardo per cercarti, Signore Gesù,
perché desidero essere testimone e messaggero di te:
non nascondermi il tuo volto e la tua tenerezza.
In comunione con te, sarò testimone di gioia.**

**Tendo il cuore per custodirti, Signore Gesù,
perché ti attendo come la notte spera l'aurora:
rivestimi di festa e, allo spegnersi della luce,
il mio cuore entri nella tua pace.**

Forte è l'invito che il profeta Isaia ci consegna in questa terza tappa del cammino di Avvento: è l'invito a sentirci abbracciati, di sentirsi e riconoscersi in un abbraccio. L'abbraccio non è per tutti, ma è solo per chi si ama, per chi si porta nel cuore, è una reciproca condivisione del vivere, nell'abbraccio non porti che te e la reciprocità di un affidarsi. L'abbraccio viene dopo lo sguardo, dopo la parola: è la risposta del cuore ... L'azzardo di Dio per l'uomo è il fare vivere tutti noi in quell'abbraccio.

O Dio,
che chiami gli umili e i poveri
a entrare nel tuo regno di pace,
fa' germogliare tra noi la tua giustizia,
perché viviamo nella gioia
l'attesa del Salvatore che viene.
Amen.

NELL'ABBRACCIO CHE LIBERA

PREGHIERA IN FAMIGLIATERZA SETTIMANA

LA TUA PAROLA, LUCE AI MIEI PASSI

Dal libro del profeta Isaia

(Is 61,1-2.10-11)

Lo spirito del Signore Dio è su di me,
perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione;
mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri,
a fasciare le piaghe dei cuori spezzati,
a proclamare la libertà degli schiavi,
la scarcerazione dei prigionieri,
a promulgare l'anno di grazia del Signore.
Io gioisco pienamente nel Signore,
la mia anima esulta nel mio Dio,
perché mi ha rivestito delle vesti della salvezza,
mi ha avvolto con il mantello della giustizia,
come uno sposo si mette il diadema
e come una sposa si adorna di gioielli.
Poiché, come la terra produce i suoi germogli
e come un giardino fa germogliare i suoi semi,
così il Signore Dio farà germogliare la giustizia
e la lode davanti a tutte le genti.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

PER MEDITARE LA PAROLA

Per meditare sul brano profetico è disponibile il video commento
del Vescovo Adriano.

Lo trovi sul sito www.piacenzadiocesi.tv

NELL'ABBRACCIO CHE LIBERA

PREGHIERA IN FAMIGLIA TERZA SETTIMANA

A TE SALE LA NOSTRA PREGHIERA

Al Padre, che ci invita a dilatare il nostro cuore affinché il suo Regno si manifesti nella storia, innalziamo la nostra preghiera:

Insegna a noi, Signore, a convogliare le nostre risorse e difficoltà in opere di bene, senza cercare un tornaconto immediato ed egoistico.

Accoglici nel tuo abbraccio che libera.

Dona a noi, Signore, di confidare in te nei momenti difficili, quando l'attesa si fa lunga e la lampada della fede vacilla.

Accoglici nel tuo abbraccio che libera.

Aiuta, Signore, gli anziani a conservare la fiducia nella tua bontà e a riconoscere la tua vicinanza nella solidarietà nei loro confronti.

Accoglici nel tuo abbraccio che libera.

Conservaci, Signore, sereni e fiduciosi nella tua protezione quando siamo in preda alla delusione e all'amarezza della vita.

Accoglici nel tuo abbraccio che libera.

La famiglia, tenendosi per mano, rende grazie e prega ad alta voce per i gesti di bene, di cura che in quella giornata ciascuno ha ricevuto e per i quali invoca l'abbraccio benedicente del Padre

"L'anima mia esulta nel mio Dio per..."

"Grazie perchè ho sentito il suo abbraccio per me in quel gesto..."

Nella preghiera dei figli
presentiamo al Padre ogni nostra lode riconoscente
e ogni supplica accorata:

**Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi
li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

NELL'ABBRACCIO CHE LIBERA

PREGHIERA IN FAMIGLIA TERZA SETTIMANA

INVOCHIAMO LA BENEDIZIONE DEL PADRE

Il Signore ci benedica e ci custodisca,
mostri a noi il suo volto e abbia misericordia di noi.
Rivolga verso di noi il suo sguardo e ci dia pace.
Il Signore benedica te
(nome del coniuge e dei figli, se presenti)

Ciascuno traccia su di sé il segno di croce, mentre chi guida la preghiera prosegue.
Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

PREGHIERA A MARIA

Si conclude con una preghiera a Maria
(ad es. Alma redemptoris mater come segue, oppure Ave Maria o Salve Regina)

**O santa Madre del Redentore,
porta dei cieli, stella del mare,
soccorri il tuo popolo
che anela a risorgere.
Tu che accogliendo il saluto dell'angelo,
nello stupore di tutto il creato,
hai generato il tuo Creatore,
madre sempre vergine,
pietà di noi peccatori.**

Ci si saluta, se possibile, con un abbraccio.

